

«Avida, esibizionista, pazza» L'ira della Corte delle libertà

I giornali del premier e i suoi sostenitori coprono d'insulti Veronica Lario. Le ricordano il suo passato di attrice e l'accusano di essersi alleata con la sinistra per far cadere il governo, di non aver lavato i panni sporchi in famiglia, di cercare facili applausi mentre è seduta su una montagna di miliardi

Il dossier

G.M.B.

ROMA
politica@unita.it

La furibonda lite esplosa nella casa regnante del Pdl ha coinvolto e sconvolto l'intera corte che - come da tradizione - ha preso in modo pressoché unanime le parti del sovrano. Ecco qua, ordinati alfabeticamente e titolati per facilitarne la lettura, i principali tra gli epiteti lanciati dai ciambellani e dal popolo alla regina ribelle Veronica Lario. Lettura che aiuta a comprendere l'idea del mondo, della donna, e anche della libertà di manifestazione del pensiero che a quanto pare domina nel Popolo delle libertà.

Avida «Si permette di criticare e poi sta seduta sulla montagna di miliardi del marito». (da «Spazio azzurro», il Blog del Pdl)

Becera «Offendendo tuo marito

La sentenza di Feltri
«Berlusconi non può essere distratto dai capricci della moglie»

E quella della Comi
«Al suo posto ne avrei discusso a casa anziché parlarne in pubblico»

offendi te stessa a tutti quelli che credono in lui». (dal Blog del Pdl).

Capricciosa «Sicuramente è pericolosa per Berlusconi, un uomo chiamato a responsabilità da cui non può essere distratto dai capricci rumorosi della moglie». (Vittorio Feltri, Libero)

La «garbata» iniziativa del giornale di Vittorio Feltri



La stampa «amica» e la first lady

Il direttore di «Libero» ieri ha costruito le pagine del giornale per «cantarle» come si dice in questi casi alla moglie del premier. Con una prima pagina che è tutto un programma. E alcuni passaggi del suo editoriale sono illuminanti. «Anche a me sono capitati dei litigi in famiglia, come a tutti, ma non mi è mai venuto in mente di raccontarli a un qualche cronista», scrive Feltri, che poi aggiunge. «non è gentile disprezzare con tanta forza ex colleghe la cui buona reputazione non va messa in dubbio senza prove...».



Veronica Berlusconi

Dannosa «Pungenti, salaci dichiarazioni che danneggiano, o almeno si cimentano a farlo, non suo marito - sarebbero fatti squisitamente loro - ma il premier e il governo italiano». (Maria Giovanna Maglie, Il Giornale)

Esibizionista. «Lei stessa proviene dal mondo dello spettacolo, memorabili sono le sue esibizioni a torace nudo sul palcoscenico del teatro Manzoni». (Vittorio Feltri, Libero)

Fedifraga «Al suo posto ne avrei discusso a casa, anziché dare in pubblico giudizi ingenerosi». (Laura Comi, candidata del Pdl alle Europee)

Giuda. «Chi c'è dietro la signora Lario, i soliti sinistri?». (dal Blog del Pdl).

Ingiusta. «Insomma, cara Veronica, l'impressione è che il divertimento dell'imperatore non sia un capriccio del sultanato del XXI secolo, ma il semplice gusto di piacere agli italiani, e di vincere le elezioni con mezzi leciti. E questo è difficile rimproverarglielo». (Editoriale del Foglio)